

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DAVIDE MOSCON

Sommarario

INTRODUZIONE	Pag.	4
CONTO DEL BILANCIO	Pag.	5
- <i>Verifiche preliminari</i>	Pag.	5
- <i>Gestione finanziaria</i>	Pag.	10
- <i>Risultati della gestione</i>	Pag.	11
Fondo di cassa	Pag.	11
Risultato della gestione di competenza	Pag.	11
Risultato di amministrazione	Pag.	13
Variatione dei residui anni precedenti	Pag.	15
Conciliazione dei risultati finanziari	Pag.	15
- <i>Verifica congruità dei fondi</i>	Pag.	16
Evoluzione Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2020	Pag.	16
Fondi crediti di dubbia esigibilità	Pag.	17
Fondi spese e rischi futuri	Pag.	18
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	Pag.	19
- <i>Verifica obiettivi di Finanza pubblica</i>	Pag.	25
- <i>Analisi delle principali poste</i>	Pag.	25
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag.	25
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	Pag.	28
Entrate extratributarie	Pag.	28
Proventi dei servizi pubblici	Pag.	29
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada	Pag.	29
Proventi beni dell'Ente	Pag.	30
Contributi per permesso di costruire	Pag.	30
Spese correnti	Pag.	30
Spese per il personale	Pag.	30
- <i>Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese</i>	Pag.	34
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	Pag.	34
Spese di rappresentanza	Pag.	34
Limitazione incarichi in materia informatica	Pag.	34
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	Pag.	35
Spese in conto capitale	Pag.	35
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili	Pag.	35
- <i>Analisi indebitamento e gestione del debito</i>	Pag.	36
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	Pag.	36
Contratti di <i>leasing</i> e partenariato pubblico-privato	Pag.	36
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	Pag.	37
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	Pag.	38
- <i>Rapporti con Organismi partecipati</i>	Pag.	38
- <i>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</i>	Pag.	40
- <i>Verifica parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e piano degli indicatori</i>	Pag.	41
- <i>Resa del Conto degli Agenti Contabili</i>	Pag.	42
- <i>Relazione della Giunta al Rendiconto</i>	Pag.	42
CONTO ECONOMICO	Pag.	43
STATO PATRIMONIALE	Pag.	47
SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI	Pag.	52
CONCLUSIONI	Pag.	53

Comune di Cordignano (TV)

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 29/03/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO ANNO 2020

L'Organo di revisione dopo aver esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Cordignano (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso, li 29/03/2021

L'Organo di revisione

Dott. Davide Moscon




INTRODUZIONE

Il sottoscritto Moscon dott. Davide, Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 40 del 28/12/2018;

◆ ricevuta in data 25/03/2021 la proposta di delibera Consiliare n. 7 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 40 del 23/03/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del bilancio di cui all'art. 228 del Tuel;
- b) Conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) Stato patrimoniale di cui all'art. 230 del Tuel;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del Tuel;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità da ultimo modificato con delibera dell'Organo Consiliare n. 8 del 26/04/2017.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del Servizio Finanziario e dai dirigenti;
- ◆ ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio che sono state poste in essere nell'esercizio di riferimento;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 26 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Comune di Cordignano (TV) registra una popolazione al 01/01/2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.949 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-*bis*, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del D.L. 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'Ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-*ter* del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V (limitatamente per la parte eccedente il saldo *ex* art. 162 comma 6) e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad alcuna Unione di Comuni;
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
 - Consorzio Servizi Igiene Territorio (C.I.T.);
 - Consorzio Intercomunale Fognatura sinistra Piave (C.I.F.);
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-*bis* del D.L. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- nel corso del 2020 non ha ricevuto rilievi da parte della Corte dei Conti in sede di controllo, né sono stati notificati referti da parte dello scrivente Organo di revisione, per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli Agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il Responsabile del Servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo non ricorrendone i relativi presupposti;
- non è in dissesto;
- non ha obbligo di attuare un piano di riequilibrio finanziario in quanto non ne sussistono i relativi presupposti;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 144.393,84=, integralmente relativi a spese di parte corrente a fronte di interventi operati per somma urgenza, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ 144.393,84
Totale	€ -	€ -	€ 144.393,84

Al finanziamento dei predetti debiti fuori bilancio si è provveduto come segue:

- risorse generate da economie di parte corrente per Euro 18.183,00= imputate in apposito capitolo deputato ad accogliere interventi per la tutela dell'ambiente (cap. 5602 – 09.02.1.03.02.99.999);
- integrale utilizzo del fondo di riserva disponibile pari a complessivi Euro 14.308,00=;
- oneri di urbanizzazione già incassati e non ancora accertati, pari a complessivi Euro 11.072,00=, che sono confluiti nell'avanzo di amministrazione emergente dallo schema di rendiconto oggetto del presente parere;
- avanzo di amministrazione anno 2019 destinato con variazione di bilancio nel corso del 2020 ma non ancora impegnato, per la somma di Euro 61.577,00=, che è confluito nell'avanzo di amministrazione emergente dallo schema di rendiconto oggetto del presente parere;
- mediante utilizzo di quota parte dell'avanzo presunto di amministrazione 2020 per Euro 39.253,84=.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito alla genesi dei debiti fuori bilancio in commento si rinvia al parere a firma dello scrivente di cui al verbale n. 26 del 30 dicembre 2020.

Si dà inoltre atto che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

Il bilancio di previsione 2020 ed i relativi allegati, corredati dal parere dello scrivente Organo di revisione rilasciato in data 13/12/2019, sono stati approvati dal Consiglio Comunale in data 27/12/2019 – giusta delibera di Consiglio Comunale n. 47.

Successivamente, nel corso dell'esercizio lo scrivente Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193 del Tuel, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tali operazioni è riassunto nella delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/09/2020, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri e sono state apportate variazioni al bilancio al fine di assestare le previsioni iniziali e garantire gli equilibri stessi.

Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2020, ha espletato, mediante i controlli di rito, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali copia originale è depositata presso l'Ufficio del Responsabile del Servizio finanziario.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento, che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme;
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2019;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione.

Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2020 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ...”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla delibera di Giunta Comunale n. 25 del 02/03/2021, sulla quale l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 1 del 01/03/2021; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- ***gli obblighi del sostituto d'imposta***, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;

- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o Enti (art. 28, Dpr. n. 600/1973), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/1991), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000);
 - è stato presentato il Modello 770/2020;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015, come modificate dall'art. 1 del D.L. n. 50/2017, dei successivi Provvedimenti (cfr. Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017) e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*;
 - l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali *ex art. 21-bis*, D.L. n. 78/2010 entro le scadenze di legge;
 - pendente la scadenza ultima prevista per il 30/04/2021 l'Ente non ha ancora presentato la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2020;
 - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
 - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva";
 - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972 (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/2014, attuato dal D.M. 23 gennaio 2015 e illustrato dalla Circolare A.d.E. n. 15/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal D.M. 23 gennaio 2015;
 - le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali.
- **PIrap**, l'Organo di revisione dà atto che è stata presentata la Dichiarazione IRAP 2020 p.i. 2019.

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che al termine di ciascun trimestre sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione economica.

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e della gestione economica.

Referto per gravi irregolarità

Come già accennato in precedenza l'Organo di revisione rende noto che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto Mef 03/11/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come concesso, per l'esercizio 2020, dall'art. 109, comma 2, D.L. n. 18/2020.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non si è avvalso della facoltà di rinegoziare i mutui in essere come concesso, in particolare, dall'art. 112, D.L. n. 18/2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri Organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato parzialmente le somme assegnate *ex* art. 106, comma 1 del D.L. n. 34/2020 e art. 39, comma 1 del D.L. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni fondamentali e, per la parte non ancora utilizzata, ha stanziato apposito fondo (missione 20 parte spesa) denominato "Fondo funzioni fondamentali" confluiti, di conseguenza, nell'avanzo di amministrazione emergente dal conto 2020 (come meglio dettagliato *infra*), riservandosi a consuntivo la rendicontazione puntuale delle somme che trovano legittimità di essere coperte con i trasferimenti statali a tale scopo introitati nel corso dell'annualità 2020, pendente il termine ultimo per la rendicontazione di dette somme prevista entro il 31/05/2021, salvo proroghe.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.569 reversali e n. 2.176 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020 ha fatto ricorso a nuovo indebitamento con l'accensione di un nuovo mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per complessivi Euro 1.000.000,00=, da utilizzarsi per il finanziamento di spese per investimenti, ed in particolare, per l'esecuzione di lavori di realizzazione 2^ stralcio scuola materna di Villa di Villa. Ad ogni buon conto, risulta rispettato l'art. 119 della Costituzione e gli articoli 203 e 204 del Tuel. Con riguardo all'analisi di dettaglio circa il rispetto dei limiti di cui al primo del citato articolo 204 del Tuel si rimanda all'apposita sezione della presente relazione;
- gli Agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, reso in data 10/02/2021 – giusto prot. n. 1859 - e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	1.689.472,13
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	1.689.472,13

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non risultano somme dovute ad anticipazioni di cassa non restituite alla data del 31/12/2020.

L'Ente ha provveduto a determinare la cassa vincolata alla data del 31/12/2020, nell'importo di Euro 0,00=, con apposita determinazione n. 43 del 12/03/2021 a firma del Responsabile del Servizio finanziario Rag. Mario Tavian.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2018	2019	2020
Disponibilità	1.084.862,52	1.246.891,25	1.689.472,13
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2020 e nei precedenti 2019 e 2018, l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, presenta un avanzo di Euro 348.304,25=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2018	2019	2020
Accertamenti di competenza	più	4.252.580,03	4.528.314,46	6.754.856,54
Impegni di competenza	meno	4.073.084,83	4.918.624,65	5.341.535,83
Saldo		179.495,20	-390.310,19	1.413.320,71
quota di FPV applicata al bilancio	più	657.802,82	941.042,96	400.684,69
Impegni confluiti nel FPV	meno	941.042,91	400.684,69	1.465.701,15
saldo gestione di competenza		-103.744,89	150.048,08	348.304,25

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2020
Riscossioni	(+)	5.391.294,49
Pagamenti	(-)	4.623.470,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	767.824,17
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	400.684,69
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.465.701,15
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.065.016,46
Residui attivi	(+)	1.363.562,05
Residui passivi	(-)	718.065,51
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	645.496,54
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		348.304,25

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	348.304,25
avanzo d'amministrazione 2019 applicato	444.700,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	793.004,25

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2020, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.408,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.846.484,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.101.354,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.876,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	129.977,93
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		631.683,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	631.683,57
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	444.700,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	380.276,58
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.445.448,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	647.279,96
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.461.824,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	161.320,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	793.004,25

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione-assegno di cura	16.301,86	52.785,03
Contributo dalla regione per asilo nido	39.164,35	7.790,00
Contributo regione per affido familiare	23.126,31	5.473,99
Contributo dallo stato per finalità sociali 5 per mille	8.577,00	8.569,60
Contributi GSE per impianto fotovoltaico	25.733,97	31.100,96
Proventi per migliorie boschive	5.059,04	3.487,00
Borse di studio	250,00	1.300,00
Sanzioni amministrative cds	31.008,13	15.504,07
Per TARI	3.850,39	3.850,39
Totale	153.071,05	129.861,04

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni urbanistiche famiglie/imprese	3.187,00
Recupero evasione tributaria	86.436,06
Sanzioni per violazioni al codice della strada (50%)	15.504,07
Altre sanzioni amministrative famiglie/imprese	8.339,17
Sanzioni amministrative ricadenti nel comune convenzionato	7.877,86
Rimborso consultazioni elettorali	11.243,15
Contributo amministrazioni pubbliche	136.000,95
Contributo u.c.	60.488,12
Contributi Covid. 19 da ministeri	456.407,78
Trasferimenti covid da α dedicato	20.170,00
Totale entrate	805.654,16
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 1.077.368,90=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			1.246.891,25
RISCOSSIONI	273.562,18	5.391.294,49	5.664.856,67
PAGAMENTI	598.805,47	4.623.470,32	5.222.275,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			1.689.472,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.689.472,13
RESIDUI ATTIVI	289.699,45	1.363.562,05	1.653.261,50
RESIDUI PASSIVI	81.598,07	718.065,51	799.663,58
<i>Differenza</i>			853.597,92
FPV per spese correnti			3.876,51
FPV per spese in conto capitale			1.461.824,64
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2020			1.077.368,90

b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	529.835,90	694.282,21	1.077.368,90
di cui:			
a) parte accantonata	110.894,98	286.789,68	328.399,01
b) Parte vincolata	27.500,00	0,00	506.403,09
c) Parte destinata a investimenti	9.198,08	3.203,01	27.833,93
e) Parte disponibile (+/-) *	382.242,84	404.289,52	214.732,87

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Parte accantonata	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	164.014,23
accantonamenti per contenzioso	10.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato 2020	9.758,61
fondo indennità di fine mandato del Sindaco anni precedenti	2.723,33
accantonamenti debiti fuori bilancio CC 42/2020	111.902,84
accantonamenti alte prof.e rinnovi contrattuali	20.000,00
accantonamento penale LADISA	10.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	328.399,01
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.100,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	419.703,09
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti all'Ente	84.600,00
Altri vincoli da specificare	
TOTALE PARTE VINCOLATA	506.403,09
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	27.833,93
TOTALE PARTE DISPONIBILE	214.732,87

Con riferimento agli importi evidenziati nella parte vincolata per complessivi Euro 506.403,09=, si riporta di seguito il relativo dettaglio analitico:

- vincoli per spese destinate su somme introitate da sanzioni C.d.S. per Euro 2.100,00=;
- trasferimenti per funzioni fondamentali e incrementi *ex art. 39 D.L. 109/2020 e art. 112 bis D.L. 34/2020*) per Euro 339.659,93 =;
- trasferimenti per buoni alimentari per Euro 37.784,92=;
- trasferimenti per sanificazione per Euro 6.379,44=;
- trasferimenti per Polizia locale per Euro 1.014,70=;
- trasferimenti per centri estivi per Euro 4.407,86=;
- trasferimenti Regionali per asilo nido per Euro 30.456,24=;
- proventi per concessioni cimiteriali per Euro 84.600,00=.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	571.411,48	273.562,18	289.699,45	- 8.149,85
Residui passivi	723.335,83	598.805,47	81.598,07	- 42.932,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
Saldo della gestione di competenza (+/-)		348.304,25
SALDO GESTIONE COMPETENZA		348.304,25
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		8.149,85
Minori residui passivi riaccertati (+)		42.932,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		34.782,44
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		348.304,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		34.782,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO ED IMPEGNATO		383.122,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		311.159,81
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020		1.077.368,90

L'Organo di revisione segnala che, la differenza pari ad Euro 61.577,60= tra l'avanzo di amministrazione applicato nel corso dell'esercizio 2020, pari a complessivi Euro 444.700,00=, e quello effettivamente impegnato pari ad Euro 383.122,40=, è correttamente riconfluita nell'avanzo di amministrazione.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	20.408,11	3.876,51
FPV di parte capitale	380.276,58	1.461.824,65

Il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato distinguendone l'alimentazione per la parte corrente e in conto capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	26.334,71	20.408,11	3.876,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	26.334,71	20.408,11	3.876,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale accantonato al 31.12	914.708,20	380.276,58	1.461.824,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	470.609,54	190.208,89	1.232.152,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	444.098,66	190.067,69	229.672,35
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Il dettaglio circa la composizione del FPV di parte capitale finale al 31/12/2020 è la seguente:

Descrizione intervento	Importo	Fonti di Finanziamento	Importo
Manutenzione straordinaria fabbricati	51.209,95	f.p.v. aa.pp	51.209,95
Incarichi profess.esterni	12.399,70	f.p.v. aa.pp	2.478,48
		oneri di urbanizzazione	9.921,22
Realizzazione plesso scol. Scuola materna Villa di Villa	1.008.399,08	f.p.v. aa.pp	12.540,93
		Mutuo adp	995.858,15
Manutenzione straord.plessi scuole elementare	44.995,00	f.p.v. aa.pp	44.995,00
Manutenzione straord. Scuola media	11.428,74	f.p.v. aa.pp	11.428,74
Sistemazione straod.impianti sportivi	16.451,60	oneri di urbanizzazione	16.451,60
Sviluppo turismo sostenibile aree rurali	54.500,00	contributo avepa	42.000,00
		contributo da comuni	10.000,00
		oneri di urbanizzazione	2.500,00
sistemazione e riqualificazione piazza ponte	51.849,28	avanzo di amministrazione	51.849,28
Miglioramento viabilità	92.000,00	avanzo di amministrazione	46.000,00
		contributo da provincia	46.000,00
Realizzazione segnaletica stradale	10.000,00	oneri di urbanizzazione	10.000,00
Sistemazione straord.strade	41.595,35	f.p.v. aa.pp	41.595,35
Sicurezza idraulica del territorio	12.323,79	f.p.v. aa.pp	12.323,79
Riqualificazione area parco carbonai	28.120,47	f.p.v. aa.pp	28.120,47
Realizzazione loculi cimiteriali	17.000,00	f.p.v. aa.pp	17.000,00
Interventi per miglorie boschive	9.551,68	f.p.v. aa.pp	7.979,64
		migliorie boschive	1.572,04
Totale	1.461.824,64		Totale 1.461.824,64

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

La composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, accantonato per complessivi Euro 164.014,23=, risulta così ripartita:

- Euro 130.909,80= con riferimento a ruoli coattivi ICI-IMU-TASI;
- Euro 2.386,53= con riferimento a ruoli coattivi servizi scolastici;
- Euro 29.720,64= con riferimento a ruoli coattivi C.d.S. e sanzioni amministrative (famiglie/impres)
- Euro 997,26= con riferimento ad accantonamenti previsti per legge per rimborso rette ricovero, proventi servizi scolastici, assistenza domiciliare, servizi pasti agli anziani, fitto alloggi, proventi da sfruttamento cave.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Con riferimento al fondo per contenziosi in corso, all'esito di una ricognizione interna effettuata dai singoli Responsabili d'Area in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria dell'Ente, è stato valutato di provvedere ad apposito accantonamento quantificato in Euro 10.000,00=.

Coerentemente con quanto stimato in sede di redazione del bilancio di previsione 2021/2023 e tenuto altresì conto della ricognizione – giuste lettere di circolarizzazione del 22/10/2020 inviate a mezzo pec_mail ai legali affidatari delle pratiche in contenzioso, nonché valutato che alla data di stesura dello schema di rendiconto lo stato delle liti pendenti non risulta nella sostanza mutato, l'Ente ha valutato di mantenere e, quindi, provvedere ad apposito accantonamento quantificato in Euro 10.000,00=.

Avuto riguardo tutto quanto sopra esaminato e considerato, lo scrivente ritiene congruo l'importo stanziato nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione emergente dal conto consuntivo 2020 oggetto della presente relazione.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato accantonato alcun fondo a tale titolo in quanto l'Ente non ne ha ravvisato i presupposti.

Altri fondi e accantonamenti

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	importi
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	9.758,61
somme accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.723,33
TOTALE ACC.TO FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	12.481,94

L'importo di Euro 2.723,33= è costituito da Euro 2.509,98= relativi a indennità di fine mandato e per Euro 213,35= da IRAP calcolata sul predetto emolumento.

Accantonamenti per personale

	importi
rinnovi contrattuali segretari (dal 2014 al 2019)	6.000,00
rinnovi contrattuali segretari	1.000,00
rinnovi contrattuali	13.000,00
TOTALE ACC.TO FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	20.000,00

Tra gli altri fondi accantonati sono altresì ricompresi i seguenti importi:

- Euro 111.902,84= quali somme stanziato per il finanziamento dei debiti fuori bilancio emersi nel mese di dicembre u.s., già oggetto di disamina nelle more della presente relazione in apposito paragrafo dedicato a cui si rinvia;
- Euro 10.000,00= quale accantonamento prudenziale a fronte di eventuali penali da recesso su contratti in essere.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	Prev. iniziale 2020	Rendiconto 2020	Differenza
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
101: Imposte tasse e proventi assimilati	1.546.000,00	1.567.049,96	21.049,96
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	-	-
301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	942.000,00	933.730,00	-8.270,00
301: Fondi perequativi dalla Regione e Provincia autonoma	0,00	-	-
TOTALE TITOLO 1	2.488.000,00	2.500.779,96	12.779,96
TRASFERIMENTI CORENTI			
101: Trasferimenti correnti da amm.ni pubbliche	89.700,00	617.379,40	527.679,40
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	14.370,00	14.370,00
103: Trasferimenti correnti da imprese	4.000,00	6.800,00	2.800,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	-	-
105: Trasferimenti correnti da UE e Resto del Mondo	0,00	-	-
TOTALE TITOLO 2	93.700,00	638.549,40	544.849,40
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
101: Vendita beni, servizi e proventi da gestione beni	713.470,00	471.434,89	-242.035,11
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	37.200,00	50.412,16	13.212,16
300: Interessi attivi	300,00	0,55	-299,45
400: Altre entrate da redditi di capitale	60.000,00	63.901,61	3.901,61
500: Rimborsi e altre entrate correnti	259.900,00	121.405,63	-138.494,37
TOTALE TITOLO 3	1.070.870,00	707.154,84	-363.715,16
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.652.570,00	3.846.484,20	193.914,20
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
100: Tributi in conto capitale	-	-	-
200: Contributi in conto capitale	52.000,00	191.488,12	139.488,12
300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	-	-
400: Altre entrate da redditi di capitale	90.000,00	84.600,00	-5.400,00
500: Rimborsi e entrate correnti	109.600,00	169.360,58	59.760,58
TOTALE TITOLO 4	251.600,00	445.448,70	193.848,70
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE			
100: Alienazione e attività finanziarie	-	-	-
200: Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-
300: Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	-	-
400: Altre entrate per riduzione attività finanziarie	1.255.000,00	1.000.000,00	-255.000,00
TOTALE TITOLO 5	1.255.000,00	1.000.000,00	-255.000,00
ACCENSIONE PRESTITI			
100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-
200: Accensione di prestiti e mutui	-	-	-
300: Accensione mutui e altri fin. di m/l termine	1.255.000,00	1.000.000,00	-255.000,00
400: Altre forme di indebitamento	-	-	-
TOTALE TITOLO 6	1.255.000,00	1.000.000,00	-255.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
TOTALE TITOLO 7	908.000,00	0,00	-908.000,00
PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI			
Entrate per partite di giro	1.335.165,00	443.806,99	-891.358,01
Entrate per partite conto terzi	312.000,00	19.116,65	-292.883,35
TOTALE TITOLO 9	1.647.165,00	462.923,64	-1.184.241,36
TOTALE PREV./ACCERTAMENTI	8.969.335,00	6.754.856,54	-2.214.478,46

SPESA

TIPOLOGIA/TITOLI	Prev. iniziale 2020	Rendiconto 2020	Differenza
SPESA CORRENTI			
Redditi da lavoro dipendente	1.123.307,00	1.104.843,57	= 18.463,43
Imposte e tasse a carico dell'Ente	95.890,00	90.995,24	= 4.894,76
Acquisto di beni e di servizi	1.510.665,00	1.319.813,26	= 190.851,74
Trasferimenti correnti	484.981,00	442.961,23	= 42.019,77
Interessi passivi	70.026,00	77.092,55	= 7.066,55
Altre spese per redditi di capitale			= -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.200,00	10.413,62	= 7.213,62
Altre spese correnti	252.048,00	55.234,83	= 196.813,17
TOTALE TITOLO 1	3.540.117,00	3.101.354,30	-438.762,70
SPESA IN C/CAPITALE			
Tributi in conto capitale e a carico dell'Ente			= -
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.504.600,00	647.279,96	= 857.320,04
Contributi agli investimenti			= -
Altri trasferimenti in conto capitale			= -
Altre spese in conto capitale	2.000,00		= 2.000,00
TOTALE TITOLO 2	1.506.600,00	647.279,96	-859.320,04
SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Acquisizione di attività finanziarie			= -
Concessione crediti di breve termine			= -
Concessione crediti di medio-lungo termine			= -
Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.255.000,00	1.000.000,00	= 255.000,00
TOTALE TITOLO 3	1.255.000,00	1.000.000,00	-255.000,00
RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso di titoli obbligazionari			= -
Rimborso prestiti a breve termine			= -
Rimborso mutui e altri finanziamenti a m/l termine	112.453,00	129.977,93	= 17.524,93
Rimborso di altre forme di indebitamento			= -
Fondi per rimborsi prestiti			= -
TOTALE TITOLO 4	112.453,00	129.977,93	17.524,93
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
TOTALE TITOLO 5	908.000,00	0,00	-908.000,00
PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI			
Uscite per partite di giro	1.335.165,00	443.806,99	= 891.358,01
Uscite per partite conto terzi	312.000,00	19.116,65	= 292.883,35
TOTALE TITOLO 6	1.647.165,00	462.923,64	-1.184.241,36
TOTALE PREV./IMPEGNI	8.969.335,00	5.341.535,83	-3.627.799,17

In linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze a consuntivo rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, tuttavia, per non privare il bilancio di significato, si rammenta la necessità di formulare le previsioni di bilancio tenuto conto per quanto possibile:

- della capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile;
- della programmazione degli interventi dimodoché essa sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

In particolare, dall'analisi dei principali scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che:

- al Titolo II il principale scostamento è sostanzialmente dovuto ai trasferimenti da Contributi Covid-19 come da dettagliato riepilogo che segue:

2.01.01.01.002	2005	0 TRASFERIMENTI DA MINISTERO ISTRUZIONE - M.I.U.R.	5.000,00	3.850,39	- 1.149,61
2.01.01.01.001	2010	0 CONTRIBUTI DELLO STATO PER FINALITA' DIVERSE	300,00	302,70	2,70
2.01.01.01.001	2012	0 CONTRIBUTO DELLO STATO PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI PER ASSENZE PER I	500,00	-	- 500,00
2.01.01.02.001	2173	0 CONTRIBUTO REGIONALE PER AFFIDO FAMILIARE	9.600,00	23.126,31	13.526,31
2.01.01.02.001	2180	0 CONTRIBUTO REGIONALE PER GESTIONE ASILO NIDO	13.000,00	39.164,35	26.164,35
2.01.01.02.001	2300	0 TRASFERIMENTO REGIONALE PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	300,00	-	- 300,00
2.01.01.02.001	2380	0 TRASFERIMENTO REGIONALE PER ASSISTENZA DOMICILIARE	16.000,00	16.301,86	301,86
2.01.01.02.018	2700	0 CONTRIBUTI DA CONSORZI	35.000,00	34.576,64	- 423,36
2.01.01.02.000	2701	0 CONTRIBUTI PER FESTA DELLE PREALPI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.000,00	-	- 2.000,00
2.01.01.01.001	2708	0 CONTRIBUTI DELLO STATO PER FINALITA' SOCIALI - 5 PER MILLE IRPEF	4.000,00	8.577,00	4.577,00
2.01.01.02.003	2715	0 TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNE DI ORSAGO	4.000,00	3.294,00	- 706,00
2.01.01.02.003	2716	0 TRASFERIMENTI CORRENTI PER CONTRIBUTI ECONOMICI	-	9.427,46	9.427,46
2.01.01.02.001	2717	0 TRASFERIMENTI REGIONALI REDDITO INCLUSIONE-SOSTEGNO ALL'ABITARE-POVER	-	17.349,96	17.349,96
2.01.01.01.001	2720	0 TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE - EMERGENZA COVII	-	75.419,92	75.419,92
2.01.01.01.001	2723	0 TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER SANIFICAZIONE LOCALI E MEZZI - EMERGENZA C	-	21.003,35	21.003,35
2.01.01.01.001	2724	0 TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER POLIZIA LOCALE - EMERGENZA COVID19	-	1.814,70	1.814,70
2.01.01.01.001	2725	0 TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI - EMERGE	-	339.659,93	339.659,93
2.01.01.01.001	2726	0 TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER CENTRI ESTIVI - EMERGENZA COVID 19	-	13.408,99	13.408,99
2.01.01.01.001	2727	0 TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER GESTIONE BIBLIOTECA	-	5.000,95	5.000,95
2.01.01.01.001	2728	0 TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER RISTORO TOSAP - EMERGENZA COVID 19	-	4.921,17	4.921,17
2.01.01.01.001	2729	0 TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER RISTORO IMU SETTORE TURISTICO - EMERGENZA	-	179,72	179,72
	0	0 Liv.2 :2.01. Trasferimenti correnti	89.700,00	617.379,40	527.679,40

- al Titolo III i principali scostamenti sono dovuti alla riduzione dei proventi da vendita beni e servizi quale logica conseguenza dei minori introiti da servizi correlati all'istruzione e accessori (vedi trasporto scolastico e mensa), per effetto della chiusura degli Istituti scolastici, causa emergenza Covid-19, per buona parte dell'annualità a cui si riferisce lo schema di rendiconto oggetto della presente relazione;
- al Titolo IV dell'entrata, lo scostamento in aumento è dovuto principalmente a:
 - contributi Ministeriali correlati a specifici investimenti per progettazione Euro 5.000,00=;
 - contributi Ministeriali correlati a specifici investimenti per sviluppo territoriale Euro 70.000,00=;
 - contributi da Fondi Europei relativi alla riqualificazione edifici scolastici Euro 18.488,12=;
 - contributi da Provincia di Treviso relativi alla realizzazione di un impianto semaforico;
- con riferimento al Titolo I della spesa lo scostamento in diminuzione è sostanzialmente dovuto alle minori spese relative ai servizi per l'istruzione e accessori quale contraltare della minore entrata registrata al Titolo III di cui sopra menzionato;
- al Titolo II della spesa lo scostamento è sostanzialmente dovuto al rivisto cronoprogramma dei lavori inerenti la realizzazione della scuola dell'infanzia di Villa di Villa che ha alimentato, per buona parte, il FPV per complessivi Euro 995.858,15=;
- al Titolo III della spesa lo scostamento evidenziato fa riferimento alla mancata accensione dei Mutui, inizialmente previsti, per la realizzazione di ulteriori 2 opere pubbliche;
- al Titolo IV della spesa lo scostamento è sostanzialmente dovuto all'avvio anticipato del piano di ammortamento del mutuo acceso nel corso dell'annualità in commento, rispetto alle previsioni iniziali.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI (COMPETENZA CASSA) 2019 - 2020

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE				
			RENDICONTO 2019	PREVISIONI DEF. 2020	RENDICONTO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	26.334,71	20.408,11	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	914.708,20	380.276,58	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	330.000,00	444.700,00	
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	previsione di competenza	2.611.969,85	2.537.285,74	2.500.779,96
		previsione di cassa		2.841.154,80	
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	previsione di competenza	92.083,61	501.342,75	638.549,40
		previsione di cassa		510.036,75	
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	previsione di competenza	915.797,90	924.180,00	707.154,84
		previsione di cassa		1.034.033,69	
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	previsione di competenza	398.477,61	495.600,00	445.448,70
		previsione di cassa		623.595,00	
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		previsione di cassa		1.012.540,93	
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	previsione di competenza	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		previsione di cassa		1.000.000,00	
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	908.000,00	
		previsione di cassa		908.000,00	
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	509.985,49	1.657.165,00	462.923,64
		previsione di cassa		1.665.623,80	
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.528.314,46	9.023.573,49	6.754.856,54
		previsione di cassa	0,00	9.594.984,97	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	previsione di competenza	5.799.357,37	9.868.958,18	6.754.856,54
		previsione di cassa	0,00	9.594.984,97	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE				
			RENDICONTO 2019	PREVISIONI DEF. 2020	RENDICONTO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
TIT. 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.029.586,00	3.853.233,60	3.101.354,30
		previsione di cassa		4.046.084,88	
TIT. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.273.188,76	2.320.576,58	647.279,96
		previsione di cassa		2.653.168,92	
TIT. 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza		1.000.000,00	1.000.000,00
		previsione di cassa		1.000.000,00	
TIT. 4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	105.864,40	129.983,00	129.977,93
		previsione di cassa		129.983,00	
TIT. 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza		908.000,00	
		previsione di cassa		908.000,00	
TIT. 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	509.985,49	1.657.165,00	462.923,64
		previsione di cassa		1.680.728,21	
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.918.624,65	9.868.958,18	5.341.535,83
		previsione di cassa	0,00	10.417.965,01	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.918.624,65	9.868.958,18	5.341.535,83
		previsione di cassa	0,00	10.417.965,01	

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);
- che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, commi 3 e 3-*quater* del Tuel e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Servizi per conto terzi

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	ACCERTAMENTI	
	(in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	79.525,29	78.470,29
Ritenute erariali	155.411,58	160.078,87
Altre ritenute al personale c/ terzi	2.418,18	2.083,62
Depositi cauzionali	100,00	0,00
Fondi per il servizio economato	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	690,00	1.939,00
Altre per servizi conto terzi (da specificare) -iva split, rit. erariali su contributi pubblici e lavoro autonomo, contributo regionale libri di testo	266.675,87	215.187,29
Totale	509.985,49	462.923,64

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	IMPEGNI	
	(in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	79.525,29	78.470,29
Ritenute erariali	155.411,58	160.078,87
Altre ritenute al personale c/ terzi	2.418,18	2.083,62
Depositi cauzionali	100,00	0,00
Fondi per il servizio economato	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	690,00	1.939,00
Altre per servizi conto terzi (da specificare) -iva split, rit. erariali su contributi pubblici e lavoro autonomo, contributo regionale libri di testo	266.675,87	215.187,29
Totale	509.985,49	462.923,64

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	RISCOSSIONI	
	(in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	79.525,29	78.470,29
Ritenute erariali	155.411,58	160.078,87
Altre ritenute al personale c/ terzi	2.418,18	2.083,62
Depositi cauzionali	100,00	0,00
Fondi per il servizio economato		
Depositi per spese contrattuali	690,00	1.939,00
Altre per servizi conto terzi (da specificare) -iva split, rit. erariali su contributi pubblici e lavoro autonomo, contributo regionale libri di testo	263.381,64	210.581,60
Totale	501.526,69	453.153,38

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	PAGAMENTI	
	(in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	79.525,29	78.470,29
Ritenute erariali	155.411,58	160.078,87
Altre ritenute al personale c/ terzi	2.418,18	2.083,62
Depositi cauzionali		
Fondi per il servizio economato	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	690,00	1.590,00
Altre per servizi conto terzi (da specificare)	246.950,05	190.660,29
Totale	490.159,67	438.047,64

Le entrate e le correlate spese inserite nella voce "altre per servizi conto terzi", con i relativi importi riferiti all'annualità 2020, vengono di seguito dettagliate:

- ritenute erariali su contributi pubblici	Euro	1.180,00
- ritenute erariali su lavoro autonomo	Euro	5.636,80
- iva <i>split payment</i>	Euro	190.111,84
- servizi per conto di terzi (giroconti, incassi per estinzione c/c)	Euro	13.383,91
- contributi regionale libri di testo	Euro	4.874,74

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Pareggio di bilancio

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare Mef – R.G.S. n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. 1/08/2019, infatti, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 793.004,25=
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 284.091,16=
- W3 (equilibrio complessivo): Euro 198.991,83=

Il Revisore richiama la Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti e la Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 diramata dalla R.G.S. con cui è stato precisato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020, la R.G.S. rammenta che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti valori:

<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
<i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i>	1.650.872,99	1.669.323,00	1.567.049,96
I.M.U.	586.999,91	594.936,86	967.616,54
I.M.U. recupero evasione	172.348,86	145.229,42	61.264,80
ICI recupero evasione	2.024,92	220,00	0,00
T.A.S.I.	370.450,00	374.092,74	0,00
T.A.S.I. recupero evasione	16.351,11	35.508,00	25.171,26
Addizionale I.R.P.E.F.	433.622,23	449.302,25	448.350,00
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	49.654,86	50.318,45	48.511,50
Imposta di soggiorno	0,00		
5 per mille	0,00		
TOSAP	19.321,03	19.715,28	16.135,86
Recupero evasione tassa rifiuti + T.I.A. + TARES	100,07		
<i>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i>	958.545,77	942.646,85	933.730,00
Fondi perequativi dallo Stato	958.545,77	942.646,85	933.730,00
Totale Titolo I	2.609.418,76	2.611.969,85	2.500.779,96

IMU

Per effetto dell'art. 1, comma 738 della Legge 160/2019, è stata abrogata la I.U.C. (di cui all'articolo 1, comma 639 della Legge 147/2013), ad eccezione della T.A.R.I., con la conseguenza che a far data dal 1° gennaio 2020 le due imposte immobiliari (I.M.U. e T.A.S.I.) sono state, di fatto, unificate nella nuova I.M.U., con sostanziale soppressione della T.A.S.I.

Con riguardo ai presupposti impositivi del tributo in commento, l'art. 1, comma 740 della Legge 160/2019, sono sostanzialmente i medesimi individuati dalla previgente normativa, seppure con talune modifiche ed eccezioni riscritte all'art. 1, comma 741, lett. b) e c) della Legge di Bilancio 2020.

A tal proposito il Revisore dà atto che l'Ente ha approvato il regolamento della "nuova IMU" con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 29/04/2020, sulla cui proposta lo scrivente ha rilasciato il prescritto parere con verbale n. 5 del 03/04/2020.

Con riferimento all'andamento dell'entrata introitata per l'imposta in commento, si evidenzia come l'IMU accertata dall'Ente nell'esercizio 2020 risulta pari ad Euro 967.616,54=.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione dà atto che non sono state introitate a tale titolo entrate nel bilancio dell'Ente in quanto i corrispettivi del tributo sono riscossi integralmente dal soggetto affidatario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Per quanto concerne il funzionamento del tributo in esame si evidenzia che l'Ente, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti, ha approvato con apposito regolamento l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva ai sensi della vigente normativa.

Tosap

La Tassa è applicata distintamente in base alla tipologia di occupazione: permanente o temporanea.

Al Comune fino alla data del 31/12/2020 è riconosciuta l'autonomia regolamentare, nei limiti previsti dalle disposizioni normative, in materia di regolamentazione della Tassa e di applicazione delle Tariffe per le occupazioni.

Si anticipa che a far data dal 01/01/2021 detta tassa è sostituita e ricompresa nel Canone Unico Patrimoniale istituita, definita e disciplinata dall'art. 1, comma 816 e ss. della Legge 160/2019.

Si illustrano nel prospetto che segue l'andamento circa la previsione, accertamento e riscossione del tributo *de quo*:

	2018	2019	2020
previsione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
accertamento	19.321,03	19.715,28	16.135,86
riscossione (competenza)	19.136,94	19.333,28	15.862,86

Imposta sulla pubblicità

L'art. 1, del Dlgs. n. 507/1993, dispone che "la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate".

Come per la Tosap l'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni a far data dal 01/01/2021 saranno ricomprese nel cd. Canone Unico Patrimoniale.

Si illustrano nel prospetto che segue l'andamento circa la previsione, accertamento e riscossione del tributo *de quo*:

	2018	2019	2020
previsione	51.000,00	51.000,00	51.000,00
accertamento	49.654,86	50.318,45	48.511,50
riscossione (competenza)	47.920,57	49.129,18	46.635,50

Addizionale comunale Irpef

Per quanto concerne le aliquote di riferimento per il calcolo dell'imposta *de qua*, il Comune di Cordignano ha optato per il sistema progressivo per scaglioni di reddito riprendendo i medesimi intervalli di cui all'art. 11 del D.Lgs. 917/1986 (Tuir). Le aliquote applicate per ciascun intervallo di riferimento sono riportate nel prospetto che segue:

Scaglione di riferimento	Aliquota applicata
0 – 15.000	0,45%
15.001 – 28.000	0,47%
28.001 – 55.000	0,60%
55.001 – 75.000	0,75%
Oltre 75.000	0,80%

L'Organo di revisione evidenzia di seguito il *trend* storico dell'entrata *de qua*:

	Anno 2018 Aliquota a scaglioni (rendiconto)	Anno 2019 Aliquota a scaglioni (rendiconto)	Anno 2020 Aliquota a scaglioni (rendiconto)
Euro	433.622,23	449.302,25	448.350,00

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che l'Ente in continuità con quanto operato con riferimento alle precedenti annualità ha ottenuto i seguenti risultati con riguardo alla lotta all'evasione e relativo recupero:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE acc.to comp. 2020
Recupero evasione ICI/IMU	61.264,80	61.264,80	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	25.171,26	25.171,26	100,00%	0,00	0,00%
Totale	86.436,06	86.436,06	100,00%	0,00	0,00

In merito si osserva che per tale voce di entrata non risultano somme a residuo della competenza 2020, come meglio evidenziato nella tabella che segue:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	144.185,39	
Residui riscossi nel 2020	19.907,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	124.278,00	86,19%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	124.278,00	
FCDE al 31/12/2020	124.278,00	100,00%

In merito si osserva che l'Ente ha provveduto ad effettuare congruo accantonamento per quanto concerne le somme rimaste a residuo relativamente ad annualità precedenti al 2020.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI	2018	2019	2020
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	8.306,98	8.031,46	474.138,82
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	68.619,59	38.211,65	95.942,48
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	41.546,51	41.340,51	47.298,10
Contributi da famiglie	0,00	0,00	14.370,00
Contributi da altre imprese	13.000,01	4.499,99	6.800,00
Totale Titolo II	131.473,09	92.083,61	638.549,40

Per completezza di informazione si precisa che i contributi da altre imprese in favore dell'Ente si riferiscono:

- al contributo concesso da Banca Prealpi San Biagio per la realizzazione di feste e manifestazioni paesane per Euro 1.000,00=, ancorché non svolte causa Covid-19;
- ai trasferimenti da imprese su conto corrente dedicato, per emergenza Covid-19, per Euro 5.800,00=;

I contributi dalle famiglie, per Euro 14.370,00=, si riferiscono alle erogazioni in favore dell'Ente al fine di fronteggiare l'emergenza da Covid-19.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2020 sono rappresentate dal seguente dettaglio:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2018	2019	2020
Vendita beni	48.662,39	31.407,23	32.201,29
Entrate dalla vendita e dell'erogazione di servizi	402.003,08	391.358,83	257.070,67
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	157.445,12	169.793,24	182.162,93
Totale tipologia 100	608.110,59	592.559,30	471.434,89
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	37.376,95	35.156,92	41.922,19
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.030,63	52.109,08	8.489,97
Totale tipologia 200	48.407,58	87.266,00	50.412,16
Altri interessi attivi	0,85	1,00	0,55
Totale tipologia 300	0,85	1,00	0,55
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	58.104,70	63.901,61	63.901,61
Totale tipologia 400	58.104,70	63.901,61	63.901,61
Indennizzi di assicurazioni	8.925,10	7.105,40	7.049,80
Rimborsi in entrata	28.763,27	28.516,38	25.759,66
Altre entrate n.a.c.ris.	138.899,10	136.448,21	88.596,17
Totale tipologia 500	176.587,47	172.069,99	121.405,63
Totale titolo III	891.211,19	915.797,90	707.154,84

Per completezza di informazione si precisa che le altre entrate non altrove classificabili si riferiscono:

- al rimborso erogato in favore dell'Ente per le spese sostenute in occasione delle elezioni per Euro 11.243,15=;
- al rimborso spese per ordine pubblico emergenza Covid-19 per euro 913,17=;
- a proventi da farmacia comunale per Euro 12.200,00=;
- al recupero quote ammortamento AATO per Euro 18.313,61=;

- al lascito borse di studio per Euro 250,00=;
- al rimborso rette di ricovero per Euro 37.503,76=;
- a rimborsi diversi per Euro 8.172,48=.

Come in altra sezione della presente relazione evidenziato, l'entrata di cui trattasi ha subito un decremento, rispetto alle precedenti annualità, per effetto della minore richiesta di specifici servizi a causa dell'emergenza da Covid-19 intervenuta nel 2020.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2020</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	
Mense scolastiche	148.152,64	184.923,15	-36.770,51	80,12%	8,00%
trasporto scolastico	22.249,10	125.016,31	-102.767,21	17,80%	30,40%
Totali	170.401,74	309.939,46	-139.537,72	54,98%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2018	2019	2020
accertamento	18.490,90	20.342,34	31.008,13
riscossione	17.200,10	15.591,24	13.571,88
%riscossione	93,02%	76,64%	43,77%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	18.490,90	20.342,34	31.008,13
F.C.D.E. corrispondente	0,00	0,00	16.878,85
entrata netta	17.200,00	15.591,24	13.571,88
destinazione a spesa corrente vincolata	8.600,00	7.795,62	6.785,94
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Per tale voce di entrata risultano somme rimaste a residuo alla chiusura dell'esercizio 2020 per complessivi Euro 17.436,25=.

A tal proposito l'Ente ha provveduto ad accantonare a titolo di F.C.D.E. la somma di euro 16.878,85=.

Proventi dei beni dell'Ente

Con riguardo alla tipologia 101 del Titolo III dell'entrata risulta accertata, per l'anno 2020, la somma di Euro 32.201,29=.

Alla data di chiusura dell'annualità oggetto della presente relazione non risultano somme da riportare a titolo di residuo attivo per tale voce.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	97.617,17	113.226,14	164.301,54
Riscossione	97.617,17	113.226,14	164.301,54

Alla data di chiusura dell'esercizio oggetto della presente relazione non risultano somme riportate a titolo di residuo attivo per tale voce di entrata

L'Organo di revisione dà atto che l'entrata *de qua* non risulta essere stata destinata, neppure parzialmente, al finanziamento della spesa del titolo I.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi viene esposta nel prospetto che segue:

Macroaggregati	rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.074.357,33	1.104.843,57	30.486,24
102 imposte e tasse a carico ente	88.334,52	90.995,24	2.660,72
103 acquisto beni e servizi	1.334.652,43	1.319.813,26	-14.839,17
104 trasferimenti correnti	383.869,27	442.961,23	59.091,96
105 trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106 fondi perequativi	0,00		0,00
107 interessi passivi	73.260,84	77.092,55	3.831,71
108 altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	6.299,06	10.413,62	4.114,56
110 altre spese correnti	68.812,55	55.234,83	-13.577,72
TOTALE TITOLO I	3.029.586,00	3.101.354,30	71.768,30

Spese per il personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019 sono stati correttamente inoltrati al Mef, mentre quelli relativi all'anno 2020 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2020;
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2020;
- che è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2020 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'importo del Fondo 2020 rispetta la previsione di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL 22 maggio 2018, per taluni servizi erogati da Ufficio Tecnico e Ufficio Istruzione;
- ha destinato nel contratto integrativo 2020 le risorse variabili alle seguenti finalità: progettualità per le aree tecnica e istruzione;
- ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2020 per le l'area tecnica, finanziaria, istruzione e sociale;
- non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2020.

Il Revisore, con riferimento a tutto quanto sopra evidenziato, segnala che l'Ente ha provveduto, in data 04/12/2020, alla trasmissione all'ARAN circa l'accordo sul fondo salario accessorio per l'anno 2020.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2020 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-*bis*, 555-*ter*, 557-*quarter* della Legge n. 296/2006.

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo della spesa di personale sostenuta per l'anno 2020 in raffronto con la spesa media del triennio 2011/2013 come da vincolo sancito a norma dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006:

Spese per il personale	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2020
spesa intervento 01 - macro 01	1.092.596,86	1.104.843,57
irap	72.361,93	78.179,38
Totale spese di personale	1.164.958,79	1.183.022,95
spese esduse	31.608,28	86.667,59
Spese soggette al limite (art. 1, c. 557, legge 296/2006)	1.133.350,51	1.096.355,36
Spese correnti	3.219.410,50	3.101.354,30
Incidenza % su spese correnti	35,20%	35,35%

Le componenti **considerate** per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato e oneri riflessi	808.787,34
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	247.020,68
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	78.179,38
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.056,97
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): Adeguamento contrattuale a seguito applicazione nuovo CCNL del 21/05/2018	39.978,58
	Totale	1.183.022,95

Le componenti **escluse** dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	7.850,01
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	55.449,17
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	14.128,41
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.865,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale): Irap amministratori - Spese commissioni concorsi	6.375,00
	Totale	86.667,59

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 *quater*, all'art.1 della legge 296/2006, operata dal comma 6 *bis*, dell'art. 3 del D.L. 90/2014 “ *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.*”

A tal proposito si fa osservare come, nel computo della spesa di personale 2020 (tra le altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate al 2020; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2021, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, che nel 2020 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- | | |
|--|-----------------|
| - assunzioni a tempo pieno e indeterminato | per n. 6 unità; |
| - assunzioni a tempo determinato; | per n. 1 unità; |
| - cessazioni di lavoratori a tempo indeterminato | per n. 9 unità; |
| - cessazioni di lavoratori a tempo determinato | per n. 1 unità; |

e che le assunzioni sono state effettuate nel rispetto dell'art. 3, comma 5 *sexies*, che consente agli Enti locali per il triennio 2019-2021, di poter computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, anche le cessazioni dal servizio programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn-over*.

A tal proposito si dà atto che l'Ente ha:

- approvato il “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*” (art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001);
- effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- comunicato il “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*” al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione (art. 6 *ter*, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001);
- adottato il “*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*” (art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006).
- dimostrato il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (Legge n. 208/2015);
- dimostrato il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- approvato il Piano della *performance* unificato al Peg;
- aggiornato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014);
- approvato il bilancio di previsione, il rendiconto di gestione, il bilancio consolidato ed inviato i dati relativi a questi documenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. n. 113/2016).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

In materia di contenimento della spesa, in aderenza alle prescrizioni normative vigenti, l'Organo di revisione attesta quanto segue.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2020 l'Ente ha rispettato quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010:

Tipo spesa	Spesa 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2020
Incarichi di consulenza autonoma	0,00	80%	0,00	0,00

Spese di rappresentanza – missione - formazione

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2020 ammontano ad Euro 244,00= come da prospetto allegato al rendiconto.

Il Revisore rammenta che, l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto, secondo lo schema tipo indicato dal Ministero dell'Interno, da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito *web* dell'Ente entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto.

Il Revisore ha, inoltre, verificato che i valori per l'anno 2020 rispettano i seguenti ulteriori limiti:

- dall'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, in base al quale gli Enti locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, come risultante dal seguente prospetto:

Tipo spesa	Spesa 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2020
Missioni	1.277,20	50%	638,60	99,50

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n. 208 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della Legge 228/2012.

In particolare, si fa presente che nel corso dell'annualità 2020 l'Ente non ha affidato alcun incarico in materia informatica a soggetti terzi.

Ad ogni buon conto, il Revisore rammenta che gli Enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra

provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2020, ammonta ad Euro 77.092,55= che, rispetto all'esercizio in chiusura al 31/12/2019, subisce un incremento complessivo di Euro 3.831,71=. Tale scostamento deriva dalla circostanza che nel corso dell'esercizio 2020 è stato assunto un nuovo mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per Euro 1.000.000,00= per la realizzazione del secondo stralcio del polo scolastico di Villa di Villa.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,00% circa.

In merito si osserva come l'Ente versi in una situazione finanziaria equilibrata ed un'esposizione debitoria sostenibile in relazione alle risorse in entrata.

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli Organismi partecipati dall'Ente.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano criticità particolari: la quota capitale di mutui e prestiti da rimborsare di competenza dell'anno 2020 ammonta ad Euro 129.977,93=.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	383.122,40	
- f.do pluriennale vincolato	380.276,58	
- proventi da sanz. Cod. della strada		
- alienazione di beni		
- concessioni cimiteriali	84.600,00	
- migliorie boschive	5.059,04	
- oneri urbanizzazione	164.301,54	
- Avanzo di parte corrente	0,00	
	<i>Parziale</i>	1.017.359,56
Mezzi di terzi:		
- mutui	1.000.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari	18.488,12	
- contributi statali	75.000,00	
- contributi regionali		
- contributi di altri (perequazione)		
- altri mezzi di terzi (avepa, comuni, provincia)	98.000,00	
	<i>Parziale</i>	1.191.488,12
	Totale risorse	2.208.847,68
Impieghi al titolo II della spesa		2.109.104,60

Il Revisore evidenzia che la differenza tra il totale delle risorse e gli impieghi, pari ad Euro 99.743,08, deriva da incassi relativi a proventi cimiteriali pari ad Euro 84.600,00 (vincolati nell'avanzo di amministrazione), da entrate da trasferimenti per spese di progettazione per Euro 5.000,00= non impegnate, per oneri di urbanizzazione per Euro 9.892,53= e da economie di spesa per Euro 250,55=;

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente nel corso dell'anno 2020 non ha posto in essere acquisti di beni immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2016	2017	2018
Entrate correnti accertate	3.589.092,26	3.685.101,92	3.632.103,04
	2018	2019	2020
Limite % spesa per interessi passivi rispetto alle entrate correnti del penultimo Rendiconto	10%	10%	10%
Importo limite di spesa	358.909,23	368.510,19	363.210,30
Spesa impegnata per quota interessi ammort. Mutui e prestiti	78.714,22	73.260,84	77.092,55
% spesa interessi rispetto alle entrate correnti del penultimo Rendiconto	2,19%	1,99%	2,12%

Alla luce dei calcoli illustrati nel prospetto che precede, vengono di seguito riepilogati sinteticamente i valori desunti dal rapporto prescritto all'art. 204 del Tuel:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2018	2019	2020
		2,19%	1,99%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.060.715,85	1.936.128,52	1.830.264,12
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	123.515,00	105.864,40	129.977,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.072,33	0,00	0,73
Totale fine anno	1.936.128,52	1.830.264,12	2.700.286,92

Tra le altre variazioni dell'anno 2020 si precisa che l'importo pari ad Euro 0,73= fa riferimento all'allineamento tra quanto comunicato dalla CC.DD.PP. e il debito registrato nella contabilità dell'Ente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	78.714,22	73.260,84	77.092,55
Quota capitale	123.515,00	105.864,40	129.977,93
Totale fine anno	202.229,22	179.125,24	207.070,48

L'Ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel corso dell'anno 2020 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria né di partenariato pubblico-privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del Tuel, con atto Giunta Comunale n. 25 del 02/03/2021 munito del parere dello scrivente Organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto a determinare la consistenza dei residui attivi al termine dell'esercizio 2020 come di seguito indicato:

- residui attivi derivanti dall'anno 2019 conservati Euro 289.699,45=;
- residui attivi derivanti dall'anno 2019 eliminati Euro 8.149,85=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2019 conservati Euro 81.598,07=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2019 eliminati Euro 42.932,29=.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	67.952,96	0,00	62.956,84	143.434,65	274.344,45
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	3.294,00	8.572,00	11.866,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	14.622,72	337,00	58.146,95	73.106,67
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	67.952,96	14.622,72	66.587,84	210.153,60	359.317,12
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	22.995,00	105.000,00	147.780,04	275.775,04
Titolo V	0,00	0,00	12.540,93	0,00	0,00	995.858,15	1.008.399,08
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	12.540,93	22.995,00	105.000,00	1.143.638,19	1.284.174,12
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.770,26	9.770,26
Totale Attivi	0,00	0,00	80.493,89	37.617,72	171.587,84	1.363.562,05	1.653.261,50
PASSIVI							
Titolo I	1.000,00	0,00	6.703,83	11.460,69	43.790,07	517.844,70	580.799,29
Titolo II	8.639,28	0,00	2.000,00	2.000,00	4.980,20	175.344,81	192.964,29
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.024,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.876,00	25.900,00
Totale Passivi	10.663,28	0,00	8.703,83	13.460,69	48.770,27	718.065,51	799.663,58

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Ad eccezione di quanto già illustrato in precedente sezione della presente relazione con riguardo ai debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio 2020, il Revisore dà atto che delle attestazioni rilasciate da parte dei Responsabili delle varie posizioni organizzative, non sussistono altri debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziarie.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Il Revisore dà atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui l'Ente ne sia entrato a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio 2020.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASCO HOLDING S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
PIAVE SERVIZI S.p.A.	18.313,61	18.313,61	0,00	0,00	0,00	0,00	2
G.A.L. ALTAMARCA TREVIGIANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
CONSORZIO INTERCOMUNALE FOGNATURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Come pure evidenziato nel prospetto che precede, l'Organo di revisione evidenzia come non vi siano partite da riconciliare con riferimento ai debiti ed ai crediti reciproci tra il Comune di Cordignano e le proprie partecipate che hanno risposto alla richiesta di conferma esterna inviata dall'Ente. Si dà atto, altresì, che tutte le partite di debito e credito, risultati dalla contabilità degli Organismi partecipati che hanno risposto alla circolarizzazione, sono state debitamente asseverate dai rispettivi Organi di controllo.

L'asseverazione sulla ricognizione effettuata dallo scrivente è stata rilasciata in data 25/03/2021 ed è allegata agli atti.

Con riferimento alle posizioni creditorie e debitorie nei confronti della partecipata Consorzio Intercomunale Fognatura (C.I.F.), si fa presente, come peraltro già riscontrato per le precedenti annualità, che nessuna risposta risulta pervenuta. A tal proposito, il Revisore si riserva di verificare, in occasione di una prossima verifica in programma, la riconciliazione con il predetto Organismo partecipato.

Con riferimento alla partecipata Piave Servizi S.p.A., alla data di stesura della presente relazione, pur in presenza del riscontro da parte dell'Organismo partecipato con riferimento alle consistenze contabili dallo stesso comunicate non risulta, tuttavia, pervenuta apposita certificazione da parte del relativo Organo di revisione. Sul punto lo scrivente ha invitato l'Ente a sollecitarne il documento il cui esito sarà documentato dallo scrivente in occasione della prossima verifica di cassa in programma.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Il Revisore attesta che il Comune di Cordignano non ha proceduto, nell'esercizio 2020, ad esternalizzare in favore di Organismi partecipati direttamente o indirettamente, alcun servizio precedentemente gestito dall'Ente.

Informazioni su Organismi partecipati direttamente in perdita in almeno uno degli ultimi 3 esercizi chiusi

Preliminarmente lo scrivente evidenzia che ad oggi nessun Organismo partecipato risulta aver approvato il bilancio al 31/12/2020, pertanto, si prende atto della circostanza che tutti gli Organismi partecipati dall'Ente hanno approvato il loro ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2019. In proposito si precisa che non vi sono aziende, istituzioni e Società di capitali totalmente partecipate dal Comune di Cordignano.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera Consiliare n. 47 del 30/12/2020, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

In data 23/03/2021, l'Ente ha provveduto a comunicare il predetto atto di ricognizione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti competente per il tramite del caricamento dei relativi dati nel sistema Con.Te del portale messo a disposizione dalla Corte dei Conti - giusto protocollo di ricezione assegnato dal sistema n. SEZ_CON_VEN-SC_VEN-0006161.

Dall'atto di ricognizione l'Ente ha stabilito, tra le altre, le seguenti misure di razionalizzazione per talune Società partecipate indirettamente per il tramite della Società Asco Holding S.p.A. (Holding "pura"), ed in particolare:

- ASCO TLC S.p.A. – Società operativa nel settore dell'installazione e fornitura di reti di telecomunicazione. Per tale Organismo l'Ente, in continuità con quanto stabilito con il medesimo atto di ricognizione per l'anno 2019, intende adottare piani di razionalizzazione quali il trasferimento delle azioni possedute dalla Holding ed a tal proposito nel corso della corrente annualità 2020 è stato affidato formale incarico ad un *advisor* e ad uno Studio legale al fine di procedere ad una valutazione di stima del compendio aziendale da porre sul mercato. Processo di valutazione attualmente ancora in corso.
- ALVERMAN S.R.L. – Società operante nel settore della gestione immobiliare. Per detto Organismo, in continuità con quanto in precedenza stabilito, è in corso la misura di razionalizzazione volta alla liquidazione della Società, procedimento tutt'ora in corso.

In esito agli ulteriori controlli effettuati il Revisore dà atto:

- che l'Ente ha aggiornato entro il 31 dicembre 2020 il Gruppo Amministrazione pubblica e l'Elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento ai sensi del punto n. 2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 dal D.Lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente ha comunicato agli Enti e alle Società nel perimetro di consolidamento che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato dell'esercizio 2020;
- che l'Ente ha trasmesso agli Organismi di cui al punto precedente le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

L'Organo di revisione prende atto, inoltre, che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto:

- illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito *internet*);
- illustra l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. 151, comma 6, del Tuel, con riferimento all'art. 11, comma 6, lett. h) e i), del D.Lgs. n. 118/11).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, Legge 145/2018

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 231/2002. Detto indicatore attesta in circa 18 giorni il tempo intercorrente tra il ricevimento delle fatture passive ed il pagamento delle stesse.

Conseguentemente, l'Ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE E PIANO DEGLI INDICATORI

L'art. 18-*bis* del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro Enti ed Organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il D.M. Mef 9 dicembre 2015 e il D.M. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro Organismi ed Enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti locali (allegati 1 e 2) e i loro Organismi ed Enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti locali ed i loro Enti e Organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2020.

Premesso quanto precede, il Revisore rammenta che:

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali – almeno la metà – presentano valori deficitari;
- gli Enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli Enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Alla luce di tutto quanto sopra richiamato, il Revisore ha verificato, in ossequio all'art. 242, comma 1, del Tuel, che il Comune di Cordignano rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ad eccezione del parametro P6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni Titolo 1 e Titolo 2. Detto sfioramento deriva quale fisiologica conseguenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel mese di dicembre u.s. dovuti a spese di somma urgenza venute a determinarsi a seguito dell'esondazione del fiume Meschio.

Il prospetto recante il risultato di ciascun indicatore è allegato al rendiconto oggetto della presente relazione.



RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Revisore ricorda che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli Agenti contabili devono rendere il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio di ciascun anno, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

In particolare, il Revisore, dall'esame della documentazione esibita ed acquisita in copia rileva come, alla data di stesura della presente relazione, tutti gli Agenti contabili dell'Ente abbiano provveduto ad esibire il loro conto ed in particolare:

- il Tesoriere Banca della Marca Credito Cooperativo – Società Cooperativa e Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. ha reso il proprio conto in data 13/02/2021;
- l'Economo Comunale ha reso il proprio conto in data 30/01/2021.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta secondo le prescrizioni del D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati.

Nella relazione non risultano menzionati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2020	2019	rif. art.2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.567.049,96	1.669.323,00		
2	Proventi da fondi perequativi	933.730,00	942.646,85		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	849.337,12	279.193,22		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	638.549,40	92.083,61		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	192.299,60	187.109,61		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	18.488,12			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	455.419,29	592.559,30	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	176.117,94	169.793,24		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	32.201,29	31.407,23		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	247.100,06	391.358,83		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	174.059,30	208.511,59	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.979.595,67	3.692.233,96		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	122.026,76	106.181,65	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.165.061,20	1.176.686,20	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	31.730,12	31.722,63	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	442.961,23	397.873,12		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	442.961,23	397.873,12		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	1.064.864,99	1.061.230,97	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	556.726,94	638.706,13	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	76.882,19	77.454,91	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	479.844,75	479.079,85	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	82.171,37	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	8.000,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	79.626,17	66.223,33	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	54.202,72	57.047,07	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.525.200,13	3.535.671,10		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		454.395,54	156.562,86	-	-

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	63.901,61	63.901,61	C15 C15
a	<i>da società controllate</i>			
b	<i>da società partecipate</i>	63.901,61	63.901,61	
c	<i>da altri soggetti</i>			
20	Altri proventi finanziari	0,55	1,00	C16 C16
Totale proventi finanziari		63.902,16	63.902,61	
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	77.092,55	73.260,84	C17 C17
a	<i>Interessi passivi</i>	77.092,55	73.260,84	
b	<i>Altri oneri finanziari</i>			
Totale oneri finanziari		77.092,55	73.260,84	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-13.190,39	-9.358,23	- -
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	47.931,73		D18 D18
23	Svalutazioni	7.825,10		D19 D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		40.106,63	0,00	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	143.873,32	37.776,53	E20 E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	2.552,24	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	54.241,44	32.275,06	E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	84.600,00	0,00	E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	5.031,88	2.949,23	
Totale proventi straordinari		143.873,32	37.776,53	
25	Oneri straordinari	53.077,75	32.535,02	E21 E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	53.077,75	17.945,56	E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		14.589,46	E21d
Totale oneri straordinari		53.077,75	32.535,02	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		90.795,57	5.241,51	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		572.107,35	152.446,14	
26	Imposte (*)	78.179,38	75.757,73	E22 E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	493.927,97	76.688,41	E23 E23

Il Conto Economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 403.132,40=.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2020 il risultato di gestione, evidentemente positivo, ad invarianza sostanziale dei costi di gestione, è stato influenzato essenzialmente dall'incremento, rispetto alla precedente annualità, dei proventi da trasferimenti, nonché dall'incremento dei contributi concessi in favore dell'Ente con riguardo agli investimenti, controbilanciato dal decremento dei ricavi da proventi per la prestazione dei servizi. Detto scostamento, al netto dei contributi ricevuti a fronte di investimenti effettuati e/o da effettuare, va letto alla luce dell'emergenza pandemica in corso che ha comportato, da un lato i maggiori trasferimenti dall'Amministrazione centrale e dall'altro la riduzione nella erogazione di taluni servizi erogati dall'Ente, perlopiù, correlati alla refezione e trasporto scolastico.

La gestione finanziaria, ancorché influenzata dalla maggiore componente per interessi passivi per l'accensione del nuovo mutuo connesso per il finanziamento del polo scolastico in corso di realizzazione in frazione di Villa di Villa, evidenzia valori in linea con il *trend* dei precedenti esercizi.

Al risultato di esercizio ha infine contribuito positivamente la componente straordinaria per effetto, da un lato dei minori residui passivi e maggiori residui attivi riaccertati, nonché le plusvalenze realizzate con riferimento alla concessione di diritti cimiteriali.

Con riguardo alla componente deputata ad accogliere le rettifiche, in tale area sono ricomprese le rivalutazioni e le svalutazioni apportate alle partecipazioni in altri Organismi detenute dall'Ente per effetto dell'applicazione del metodo cd. patrimoniale. Tale operazione ha comportato rettifiche positive per complessivi Euro 40.106,63=.

Nel dettaglio, i principali fattori che hanno determinato il risultato economico dell'esercizio hanno riguardato:

- con riferimento alla gestione caratteristica, il decremento del F.C.D.E. esistente alla data del 31/12/2019 (per Euro 22.016,84=), l'incremento a titolo prudenziale del fondo rischi contenzioso (per Euro 8.000,00=), sommati agli altri costi di natura figurativa quali ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (pari ad Euro 556.726,94=) che hanno complessivamente determinato un risultato della gestione caratteristica, positivo, per Euro 454.395,54=;
- la componente finanziaria evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 13.190,39=, determinato dalla differenza derivante dai proventi per dividendi distribuiti da Società dall'Ente partecipate (Euro 63.901,61=), oltre all'irrilevante apporto degli interessi attivi maturati (Euro 0,55=) a cui hanno fatto da contraltare gli interessi passivi sull'indebitamento in corso (Euro 77.092,55=);
- relativamente alla componente di natura straordinaria, il risultato positivo generato (Euro 90.795,57=) ha risentito, da un lato, della gestione riaccertativa dei residui attivi e passivi e, dall'altro, della gestione delle altre spese in conto capitale di natura straordinaria di competenza dell'esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari riguardano i dividendi distribuiti dalla partecipata Asco Holding SpA in cui l'Ente detiene una partecipazione pari al 0,4607884% del capitale sociale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

La quota di ammortamento appostata in competenza per l'esercizio 2020 pari a complessivi Euro 556.726,94=, di cui Euro 76.882,19= relativi alla quota di ammortamento afferente alle immobilizzazioni immateriali, ed Euro 479.844,75= relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente (per Euro 30.241,44=);

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente e rettifica di accantonamenti appostati prudenzialmente in anni precedenti (per Euro 24.000,00= a titolo di riconoscimento di emolumenti per “alte professionalità”);
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente (per Euro 8.149,85=) e arrotondamenti per allineamento saldo Iva 2020 (per Euro 0,05=);
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come “Sopravvenienze passive” quali il riconoscimento ed erogazione di arretrati al personale dipendente (per Euro 39.978,58=), rimborsi di tributi verso l’utenza (per Euro 4.948,54=), nonché arrotondamenti da allineamento quota capitale mutui (per Euro 0,73=);
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) relative a concessioni da diritti cimiteriali.

A conclusione dell’esame svolto, l’Organo di revisione rammenta che l’equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell’Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere, pertanto, considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019	rif. art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	96.834,77	85.759,11	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	124.304,33	163.427,34	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	221.139,10	249.186,45		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	5.159.256,47	5.268.017,07		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	4.332.383,90	4.409.778,07		
	1.9 Altri beni demaniali	826.872,57	858.239,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.584.640,49	8.706.264,70		
	2.1 Terreni	2.476.751,12	2.476.751,12	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.039.912,35	5.218.465,48		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	50.363,74	59.954,82	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	44.168,53	32.805,97	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	13.049,99	17.399,99		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	15.949,11	14.839,19		
	2.7 Mobili e arredi	48.896,51	39.388,37		
	2.8 Infrastrutture	895.549,14	846.659,76		
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.063.341,08	3.742.586,66	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	17.807.238,04	17.716.868,43		

1	Partecipazioni in	4.959.143,39	4.919.036,76	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	4.959.143,39	4.919.036,76	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.959.143,39	4.919.036,76		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.987.520,53	22.885.091,64	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	143.464,65	154.532,65		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	102.179,00	154.532,65		
c	Crediti da Fondi perequativi	41.285,65	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	287.641,04	136.689,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	229.861,00	136.689,00		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	57.780,04	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	33.268,53	32.525,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	16.503,97	49.092,83	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/ terzi	4.605,69	3.294,23		
c	altri	11.898,28	45.798,60		
	Totale crediti	480.878,19	372.839,48		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.689.472,13	1.246.891,25		
a	Istituto tesoriere	1.689.472,13	1.246.891,25		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	1.008.399,08	12.540,93	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.697.871,21	1.259.432,18		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.178.749,40	1.632.271,66		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	26.166.269,93	24.517.363,30	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/04/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	34.354,46	34.354,46	AI	AI
II	Riserve	17.162.976,58	16.921.986,63		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	8.584.079,39	9.710.801,37	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.198.361,20	1.198.361,20	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.221.279,52	2.056.977,98		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.159.256,47	3.955.846,08		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	493.927,97	76.688,41	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.691.259,01	17.033.029,50		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	9.758,61	B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	151.902,84	91.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	151.902,84	100.758,61		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.481,94		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	12.481,94	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.700.286,92	1.830.264,12		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.700.286,92	1.830.264,12	D5	
2	Debiti verso fornitori	395.185,50	476.132,46	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	89.134,59	57.325,47		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	45.015,23	20.089,05		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	44.119,36	37.236,42		
5	Altri debiti	315.343,49	189.877,90	D12,D13	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	35.654,93	23.839,89		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	33.554,14	18.065,34		
c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	349,00			
d	<i>altri</i>	245.785,42	147.972,67		
	TOTALE DEBITI (D)	3.499.950,50	2.553.599,95		

		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	4.810.675,64	4.829.975,24	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.810.675,64	4.829.975,24		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.580.279,71	4.641.579,31		
b	da altri soggetti	230.395,93	188.395,93		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.810.675,64	4.829.975,24		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		26.166.269,93	24.517.363,30	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.461.824,64	380.276,58		
	2) beni di terzi in uso	31.387,36	31.387,36		
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.493.212,00	411.663,94	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B9 dell'attivo patrimoniale concernono in spese straordinarie su beni di terzi per Euro 124.304,33= ammortizzabili in 33 anni.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	34.354,46
II	Riserve	17.162.976,58
a	da risultato economico di esercizi precedenti	8.584.079,39
b	da capitale	1.198.361,20
c	da permessi di costruire	2.221.279,52
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.159.256,47
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	493.927,97
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		17.691.259,01

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per Euro 4.810.675,64= riferiti a conferimenti di trasferimenti in conto capitale.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 19.299,60= quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine risultano evidenziati impegni su esercizi futuri per Euro 1.461.824,64= relativi a impegni confluire nel FPV di parte capitale e depositi cauzionali per Euro 31.387,36=.

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI

Il Revisore ritiene utile raccomandare e suggerire per una migliore amministrazione:

- di tenere fede agli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti e al Ministero della Funzione Pubblica del referto del controllo di gestione, nonché di pubblicazione sul sito *internet* dell'Ente dei dati relativi agli Organismi partecipati e degli atti di affidamento di incarichi di studi, ricerche e consulenze;
- di proseguire nell'attività di accertamento dei tributi e di lotta all'evasione sulla base di definiti programmi di controllo;
- di comunicare ai cittadini le iniziative e i servizi dell'amministrazione utilizzando il sito *internet* istituzionale ed ogni altro mezzo idoneo allo scopo.

Si ricorda, inoltre, che la ripartizione agli Enti delle risorse per le "*funzioni fondamentali*" previste dall'art. 106 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto "*Rilancio*") e dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020 ("*Decreto Agosto*"), sono state effettuate in proporzione alle entrate di ciascun Ente, al 31 dicembre 2019, di cui al Titolo I e alle Tipologie 1 e 2 del Titolo III come risultanti dal Siope. Poiché il criterio di assegnazione si è basato inevitabilmente su dati "*storici*", il comma 2 del citato art. 39 del D.L. n. 104/2020 ha previsto che gli Enti beneficiari delle suddette risorse (da iscriversi in bilancio alla voce del "*Piano dei conti finanziario*" E.2.01.01.01.001) devono inviare, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, salvo proroghe, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una Certificazione della "*perdita di gettito*" connessa all'emergenza epidemiologica da "*Covid-19*", al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

La Certificazione dovrà essere inviata utilizzando l'Applicativo *web* <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, e firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dallo scrivente Organo di revisione economico-finanziaria.

Lo scrivente Organo fa altresì presente ai Signori Consiglieri che, l'attività svolta dal sottoscritto Revisore nelle sue periodiche riunioni e visite ispettive, risulta documentata dal Registro dei Verbali dallo stesso redatti e conservati presso l'Ufficio Ragioneria dell'Ente a cura del Responsabile del Servizio finanziario.

Non sono state comunque rilevate, fino ad oggi, gravi irregolarità nella gestione e, pertanto, l'Organo di revisione non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

Il Revisore, infine, dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, invitando tuttavia gli Organi dell'Ente a tenere conto di quanto osservato e, conseguentemente, suggerito nell'apposito paragrafo della presente relazione.

Treviso, li 29 Marzo 2021

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Dayide Moseon

